

203) Esisteva dunque questa Confraternita già prima eziandio, nè debbe dirsi *privatamente eretta*, vedendosi che ancora per erigere quella nella Chiesa delle Monache del *Corpusdomini*, evvi decreto permissivo del C. X. nel 1385, 11 Giugno. *Corn. XIV, 17.* Bisogna dunque dire, che dopo il decreto 1295, 31 Maggio, per cui fu ordinato dal M. C. che il giorno del Corpo di nostro Signore si celebrasse festa solenne *in Palatio & ubique*, come leggiamo in *Cerberus f. 13*, la pietà dei Veneti abbia erette delle speciali società d' uomini e donne pel decoro maggiore dell' Augustissimo Sacramento, onde comportare le spese necessarie pel suo culto, le quali forse assai meschinamente facevansi prima dal corpo intiero della Contrada, le quali Società secondo la veneta politica dovettero sempre farsi con pubblica licenza. Ma erano ancora in nulla differenti dalle altre Società, nè avevano la prerogativa sopra l' altre tutte, che si ritrovassero erette in una medesima Chiesa, anzi veggonsi inferiori alle Confraternite del Santo Titolare, cui per tutto apparteneva il maggior Altare e Cappella.

204) Ma dacchè la festa del Corpo del Signore in Venezia si celebrò solennissima, e si fece Decreto nel 1407 della Solenne processione, ordinata ancora più solenne negli anni 1440, 1454, e allo spirar del Secolo XV, i fedeli vollero maggiormente provveduto al decoro di questo Sacramento quando portavasi agli infermi: allora fu, che le Confraternite del SS.° presero altro aspetto, divennero come le *Scuole grandi* nelle Chiese, e ad esse cedettero e il posto e il grado eziandio le Scuole dei Titolari,